



COMUNE DI CARRE'

COPIA

ORDINANZA SINDACO N. 10 del 12-03-2020

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 in ipotetiche situazioni di aggregazione non controllabili.

ILSINDACO

VISTI:

Il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID 19” ed in particolare l’art.3;

L’art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Il D. Lgs. 31/03/1998 n. 112;

Il DPCM del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23/02/2020;

Il DPCM del 25 febbraio 2020, recante “ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza e epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020;

Il DPCM dell’01/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020 n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”; pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.52 del 01/03/2020;

Il DPCM del 08/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020 n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”; pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 dell’08/03/2020;

Il DPCM del 09/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020 n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”; pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.62 del 09/03/2020;

Il DPCM del 11/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020 n.6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”; pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 64 dell’ 11/03/2020;

L'ordinanza adottata dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Liguria in data 24/02/2020, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25/02/2020;

L'ordinanza del Ministro della Salute del 25 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-nCoV)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.21 del 27/01/2020;

L'ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-CoV)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.26 del 01/02/2020;

L'ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020, recante "ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22/02/2020;

Le ordinanze adottate dal Ministro della Salute d'intesa con il presidente della Regione Lombardia e con il Presidente della Regione del Veneto, rispettivamente in data 21/02/2020 ed in data 22/02/2020;

Le ordinanze adottate dal Ministro della Salute di intesa con i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto, in data 23/02/2020 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25/02/2020;

La successiva nota del 24/02/2020 prot. n.87906 della Regione Veneto avente per oggetto "Chiarimenti applicativi in merito all'ordinanza contingibile ed urgente del Ministero della Salute, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Lo Statuto Comunale;

La Circolare della Prefettura di Vicenza n. 2020/1428 dell'11/03/2020;

RITENUTO, ai fini della tutela della salute pubblica, necessario ed urgente rafforzare ulteriormente le misure di sorveglianza sanitaria nel Comune di Carrè;

CONSIDERATO che il mercato settimanale si svolge in paese il martedì mattina richiama un flusso considerevole di persone, con conseguente aggregazione delle stesse e può incidere sulla diffusione del virus, con aggravamento dell'emergenza sanitaria in atto;

DATO ATTO, infine, che non si è in grado di predisporre idonee misure volte ad evitare assembramenti e affollamento di tutte le aree verdi comunali recintate e non, aree attrezzate, piastre sportive ed area pic-nic, con aggravamento dell'emergenza sanitaria in atto;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa:

la chiusura di tutte le aree verdi recintate e non, aree attrezzate, piastre sportive ed area pic-nic fino venerdì 03 aprile 2020;

agli operatori del mercato settimanale del martedì che vendono prodotti alimentari (i soli consentiti sino al 25 marzo 2020 dal DPCM del 11 marzo 2020) di adottare tutte le precauzioni necessarie (ad es. numerazione progressiva di attesa) ad evitare assembramenti e a far rispettare ai clienti la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone;

Fato salvo l'obbligo di rispettare ulteriori disposizioni che siano emanate da parte degli organismi sovra ordinati preposti alla tutela della salute pubblica (per es. Ministero della Salute– Regione del Veneto, ecc.).

DISPONE

a chiunque di osservare e rispettare la presente ordinanza;

che questa venga pubblicata sul sito internet istituzionale, oltre che nell'albo pretorio online;

la comunicazione della presente a:

- Prefetto di Vicenza;
- Questore di Vicenza;
- ULSS7 Pedemontana;
- Consorzio di Polizia Locale Nevi;
- Stazione dei Carabinieri di Chiuppano;
- Associazioni di categoria del Commercio su aree pubbliche.

AVVERTE

che l'inosservanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 7bis D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art.4, c.2, D.P.C.M. dell'08/03/2020, salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'applicazione dell'art.650, c.p. come previsto dall'art.3 c.4 del D.L. 6 del 23/02/2020.

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio.

ILSINDACO

F.to MACULAN VALENTINA



COMUNE DI CARRE'

COPIA

ORDINANZA SINDACO N.9 del 26-02-2020

Oggetto: EMERGENZA CORONAVIRUS . DETERMINAZIONI

Richiamato il proprio provvedimento del 23 febbraio 2020, nel quale si davano le prime indicazioni precauzionali relative all'emergenza coronavirus COVID-19, specificando, tuttavia, che tali misure sarebbero rimaste in vigore fino a nuove indicazioni da parte dell'Autorità statale e/o regionale;

Evidenziato che, successivamente, il Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto ha emanato un'apposita ordinanza contingibile ed urgente (n.1 del 23 febbraio 2020);

Dato atto che l'interpretazione di tale provvedimento, soprattutto per quanto riguarda il suo ambito oggettivo di applicazione, non è apparsa agevole e che, pertanto, in data 24 febbraio 2020, con documento prot. n. 87953, registrato al protocollo comunale il giorno stesso al n. 1603, la Regione del Veneto ha fornito chiarimenti applicativi della suddetta ordinanza contingibile ed urgente;

Ritenuto di prendere atto di tali indicazioni e, pertanto, di modificare in parte quanto in precedenza disposto;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

ORDINA

A tutti i cittadini di uniformarsi ai contenuti dell'ordinanza contingibile ed urgente n. 1 del 23 febbraio 2020, emanata dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, nonché ai chiarimenti applicativi di cui al provvedimento regionale del 24 febbraio 2020, prot. n. 87953;

REVOCA

conseguentemente, la sospensione:

- dello svolgimento del mercato settimanale, che quindi potrà svolgersi a far data dalla giornata di martedì 3 marzo 2020;

- dell'utilizzo delle strutture pubbliche per attività di allenamento sportivo e di corsi di varia natura, limitando tuttavia l'ingresso alle palestre agli atleti, allo staff societario (dirigenti ed allenatori) delle associazioni sportive e agli accompagnatori di atleti disabili;

DÀ ATTO

Che l'attività scolastica di ogni ordine e grado, è sospesa dal 24 febbraio 2020 al 1° marzo 2020 compreso.

CONFERMA

Le altre indicazioni contenute nel proprio precedente provvedimento del 23 febbraio 2020.

AVVERTE CHE

il provvedimento verrà tempestivamente comunicato alla Regione del Veneto, all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Vicenza, alla locale Stazione dei Carabinieri, al Consorzio di Polizia Locale e reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale on line e comunicazione ai cittadini tramite il canale di messaggistica istantanea.

Carrè, 26 febbraio 2020

ILSINDACO

F.to MACULAN VALENTINA



COMUNE DI CARRE'



COMUNE DI CHIUPPANO

UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO

36010 CHIUPPANO (VI) - PIAZZA SAN DANIELE, 1

Tel. 0445.891816 interno 4

Responsabile del procedimento: Daniela Donà

Modalità di spedizione: raccomandata AR

Rif. Protocollo in entrata: 1593/2019

AreaDoc\Tecnico\EP\D\Doc\D\INQUINAMENTO\rifiuti\rifiuti Via San Lorenzo\2019\ordinanza contingibile e urgente.doc

Prot. n. vedi PEC

Carrè, 11/03/2019

Oggetto: **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER FAR FRONTE A VIOLAZIONI DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152. ORDINANZA N. 2/2019.**

IL SINDACO

VISTO il rapporto tecnico relativo all'attività di controllo effettuata in data 12 febbraio 2019 da personale dell'A.R.P.A.V. – Dipartimento Provinciale di Vicenza e della Provincia di Vicenza, da personale della Polstrada del Distaccamento di Schio e dal nucleo di PG della Polstrada di Vicenza, trasmesso con nota protocollo n. 2019-0020192/U del 25 febbraio 201, pervenuto al protocollo comunale n. 1593 in data 25 febbraio 2019, dell'impianto di trattamento rifiuti (impianto di autodemolizione mezzi pesanti) della ditta

DATO ATTO che il controllo dell'A.R.P.A.V. – Dipartimento Provinciale di Vicenza e della Provincia di Vicenza, è stato eseguito su richiesta e supporto della Polstrada del Distaccamento di Schio e del nucleo di PG della Polstrada di Vicenza;

EVIDENZIATO che:

- la ditta è legalmente rappresentata dal sig., nato a e residente a in Viale
- la suddetta ditta esercita attività di autodemolizione mezzi pesanti in affitto di azienda già precedentemente gestita dalla ditta con sede legale a
- la ditta è stata autorizzata all'esercizio in forza del provvedimento di volturazione rilasciato dalla Provincia di Vicenza n. 3/Acqua Suolo Rifiuti/2015 in data 11 gennaio 2016;

EVIDENZIATO, altresì, dalla documentazione agli atti, che l'area di esercizio dell'attività della ditta è di proprietà dell'impresa con sede in, Codice Fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Vicenza, iscritta presso la Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza al numero REA, con capitale sociale di Euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove virgola quattordici); in particolare, tali beni immobili sono catastalmente individuati in Comune di Carrè nel modo seguente:

Catasto Fabbricati - Foglio

.....

.....

Catasto Terreni - Foglio

.....

DATO ATTO, come riportato nel citato rapporto tecnico di ARPAV, che:

<< Pertinenze esterne: al momento buona parte dell'area di deposito mezzi risulta ancora su terreno vegetale (ghiaino di riporto) se non in parte inerbata, oltre a questo si ricorda che l'area a confine lato "O" è, per il passato, stata già oggetto di significativi interventi di rimozione rifiuti e di indagini per contaminazioni del terreno vegetale. L'attuale situazione risulta peggiorata rispetto gli interventi di cui sopra.

Il fronte "O" dell'area di deposito risulta estesamente interessata da parti di mezzi pesanti in parte ancora integri in parte demoliti e/o accidentati tali che la momento non si era in grado di puntualizzare quali di questi debbano essere destinati alla definitiva rottamazione o meno.

Vaste e significative porzioni di terreno vegetale sono interessate da sversamenti di idrocarburi. Risultano presenti in abbondanza e variamente disseminati, rifiuti a vario titolo sempre derivanti dalle operazioni di demolizione e in buona parte pericolosi stante anche lo stato di contaminazione da idrocarburi.

Risulta presente un deposito di PFU e o pneumatici che andranno valutati in ordine il loro potenziale o meno riutilizzo. Tutti i rifiuti/materiali sopra descritti non sono protetti dall'azione degli agenti atmosferici.

A lato del muro perimetrale del capannone sempre fronte "O", è presente un pianale di un mezzo pesante, coperto da telo con all'interno casse in materiale plastico contenenti lunotti e cristalli laterali dei mezzi da smaltire.

Lato "N" è presente un automezzo quattro assi dove sul pianale sono presenti PFU e rifiuti e parti da demolizione, poco discosto da questo si è accertata la presenza di un deposito di pneumatici/PFU pari condizioni di quello precedentemente descritto.

Sul limitare del confine angolo N/E è presente una baracca dove all'interno sono stati rinvenuti: RAEE, suppellettili (vestiario, materassi, reti letto ecc.), pneumatici/PFU, un piccolo trattore, la pavimentazione era stata interessata da uno sversamento di olio motore.

Lato "E" questa porzione di terreno risulta parzialmente pavimentata, nella porzione su terreno vegetale sono depositati dei motori con colaticci di olio motore. Sulla porzione pavimentata è presente uno scarrabile contenente rifiuti, ed un quarto deposito di pneumatici/PFU. Una fascia significativa dell'area pavimentata era interessata da un deposito di morchia inquinata.

Locali interni: con eccezione delle aree deputate al deposito di parti e componenti destinati alla successiva vendita che, nel complesso, si potevano ritenere in ordine, grave risultava la gestione dell'area rifiuti.

Risultano presenti in forma caotica vari fusti in metallo da 200 l. e contenitori generalmente in materiale plastico in buona parte privi di chiusura contenuti olio motore da smaltire. Ad una stima approssimativa si ipotizza il deposito di circa 800/1000 l di rifiuti. Altre tipologie rappresentative erano costituite da componenti di grosse dimensioni in plastica, filtri olio/aria, materiale assorbente contaminato ecc. tutta l'area versa in uno stato di generale abbandono.

Registro c/s rifiuti.

Non si è stati in grado di effettuare un controllo significativo del registro perché la persona deputata alla tenuta e compilazione di quest'ultimo risulta da tempo in malattia, oltre a ciò la tenuta viene effettuata su supporto informatico e nessuno dei presenti era in grado di gestire l'applicativo. A seguire e dopo aver sentito per vie brevi la persona incaricata, si riusciva solo

a verificare l'ultima registrazione (sempre su supporto informatico) effettuata in data 19.11.2018 operazione n.478/2018. A fronte la presenza di olio esausto in giacenza si contattava la ditta che effettua l'asporto di detto rifiuto per conto della La ha effettuato l'ultimo ritiro di olio in data 27.12.2018 Fir. N. xa21367 per kg.1080. Per quanto sopra se ne desume che dalla data del 19.11.2018 il registro informatico non è mai stato aggiornato e che tutti i rifiuti attualmente presenti in ditta non sono stati oggetto di operazioni di registrazione. Sembra inoltre che il registro cartaceo rifiuti 2018 non sia mai stato stampato>>.

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 ed, in particolare, gli artt. 192 e 256;

OSSERVATO, per quanto sopra esposto e suggerito da ARPAV nel proprio rapporto tecnico, che:

- attività e gestione sono gravemente carenti se non addirittura peggiorate rispetto anche ai precedenti interventi effettuati nell'area;
- in ordine alle manifeste e significative non corrette modalità di gestione dell'impianto, la ditta deve intervenire con sollecitudine per eliminare le criticità accertate;
- gli interventi sono urgenti e non ulteriormente derogabili stante la presenza di sversamenti di idrocarburi sul terreno vegetale;

VISTO l'art. 54 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

EVIDENZIATA, dunque, la necessità dell'emissione di un'ordinanza a carico dell'impresa utilizzatrice dell'area e di quella proprietaria, affinché si provveda immediatamente a dar corso ai numerosi adempimenti previsti da ARPAV dettagliati nel dispositivo di cui appresso;

ORDINA

- all'impresa, (con sede in Carrè, via, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Vicenza, in qualità di produttrice di rifiuti, di proprietaria di veicoli e materiali presenti e di utilizzatrice dei beni immobili di cui in premessa;

E

- all'impresa con sede in Thiene (VI), Via, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Vicenza, proprietaria dei beni immobili citati in premessa,

I SEGUENTI ADEMPIMENTI

- porre in sicurezza, nell'immediato, le aree a terreno vegetale interessate dallo sversamento di idrocarburi con la stesura di teli di protezione adeguatamente vincolati. Parimenti andranno aspirati e/o assorbiti gli idrocarburi presenti allo stato liquido;

- produrre entro venti giorni decorrenti dalla notifica della presente ordinanza, un articolato piano di interventi che dovrà prevedere individuazione, separazione, rimozione e corretto smaltimento di tutti i rifiuti presenti, attività di scortico superficiale del terreno contaminato, analisi sul rifiuto così prodotto, successive verifiche di fondo scavo, ripristino e possibile definitiva pavimentazione di tutta l'area (previa presentazione della relativa istanza edilizia).

Fra i rifiuti andranno annoverati e individuati anche i mezzi (autocarri, rimorchi, autoveicoli, ecc.) o parte di questi da destinarsi alla definitiva rottamazione.

Entrando nel merito dei contenuti del piano, la ditta incaricata degli interventi dovrà relazionare su:

- natura e quantità dei rifiuti presenti;
- modalità degli interventi di identificazione/separazione dei rifiuti;

- impianti di destino finale;
- modalità degli interventi di scortico terreno vegetale (predisposizione del cantiere, deposito temporaneo ecc.) campionamenti sul rifiuto generato dai suddetti interventi, verifiche di fondo scavo.

Andrà previsto un calendario delle operazioni con indicazione dei tempi di attuazione.

Per la redazione del citato Piano ci si dovrà avvalere di una ditta autorizzata in classe 9; il Piano dovrà essere indirizzato al Comune di Carrè, che provvederà a trasmettere lo stesso all'A.R.P.A.V. per la verifica e successiva validazione.

Si precisa che altre e/o successive analisi effettuate eventualmente da A.R.P.A.V. saranno a carico della

AVVERTE

che il mancato rispetto dei termini sopra esposti, senza che gli interessati abbiano ottemperato agli ordini ingiunti, fatte salve le conseguenze di carattere penale, comporterà le conseguenze amministrative previste dalla normativa in materia di inquinamento dei suoli e di inottemperanza alle ordinanze contigibili ed urgenti.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto è quello di Edilizia Privata del Servizio Sviluppo del Territorio, con sede a Chiuppano (Vicenza) in Piazza San Daniele n. 1 (tel. 0445.891816 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it, carre.vi@cert.ip-veneto.net) e che il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

che il personale dell'A.R.P.A.V., nonché la Provincia di Vicenza, la Polizia Locale Nordest Vicentino e l'Ufficio Tecnico, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Si incarica, in particolare, A.R.P.A.V. ad eseguire l'attività di vigilanza e controllo, nonché ulteriori necessari accertamenti.

INFORMA

a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, che avverso la presente ordinanza, in applicazione del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni decorrenti dalla notifica della presente ordinanza, al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto, oppure in alternativa, tramite ricorso straordinario, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- l'invio di copia del presente provvedimento ai seguenti Enti:
 - A.R.P.A.V. – Dipartimento Provinciale di Vicenza (*dapvi@pec.arpav.it*) ;
 - Provincia di Vicenza – Settore Ambiente (*provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net*);
 - Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino (*plnevi.segreteria@pec.altovicentino.it*);
 - Comando Distaccamento della Polstrada di Schio (*distpolstrada.schio.vi@pecps.poliziadistato.it*);
 - Nucleo di PG della Polstrada di Vicenza (*sezpolstrada.vi@pecps.poliziadistato.it*).

IL SINDACO
ing. Davide Mattei

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo del Comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento alla ditta _____ consegnandolo nelle mani del sig.

Carrè, _____

IL MESSO COMUNALE

IL RICEVENTE



COMUNE DI CARRE'
 PROVINCIA DI VICENZA

36010 CARRE' (VI) – PIAZZA IV NOVEMBRE, 5

TELEFONO	0445/893045 – 0445/892375
SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO	Interno 1
SEGRETERIA - CULTURA	Interno 2
TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI	Interno 3
RAGIONERIA - PROTOCOLLO	
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA	0445.891816 Interno 4
LAVORI PUBBLICI	Interno 5
TELEFAX	0445/390135
C.F. /P.IVA	00249160243
E-MAIL	info@comune.carre.vi.it
P.E.C.	carre.vi@cert.ip-veneto.net

Servizio: Sviluppo del Territorio
 Responsabile del procedimento: Daniela Donà
 Modalità di spedizione: raccomandata AR
 Rif. Protocollo in entrata: 1536/2017
 C:\Users\Donad\Desktop\ORD CONTING URGENTE Via Fondovilla Via G. Marconi.doc

Prot. n. 2150/2017

Li 07/03/2017

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PERICOLANTI UBICATI IN VIA, ALLO SCOPO DI ELIMINARE IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE.
 ORDINANZA N. 6/2017

**ORDINANZA
 CONTINGIBILE ED URGENTE**

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dalla Polizia Locale Nordest Vicentino prot. Nta 58/2017 – Prot. Gen. n. 823 del 14/02/2017, pervenuto al protocollo comunale n. 1536 in data 16/02/2017, relativo alla verifica delle condizioni di due edifici pericolanti, catastalmente censiti al Foglio, mappali nn. (ora mappale n.) e di, nel quale si riporta che:

- *Le condizioni dell'immobile di cui sopra (mapp.), risultano precarie per la presenza di coppi pericolanti e di altro materiale non saldamente ancorato. Anche la cornice di gronda risulta gravemente ammalorata e la stessa può costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità;*
- *Tale problematica è estesa anche al fabbricato identificato catastalmente al foglio mapp. (vedasi foto da n.22 a 26), che risulta della medesima proprietà;*
- *Entrambi gli immobili risultano completamente abbandonati;*
- *Gli immobili di cui sopra risultano verosimilmente di proprietà del Sig. nato (.....) il e res. a Carrè in via, di fatto non reperibile presso detto indirizzo; relativamente alla proprietà degli immobili di cui sopra sono necessari idonei approfondimenti del caso.*
- *È necessario inoltre, qualora non sia ancora stato fatto, mettere in sicurezza eventuali allacciamenti ai servizi pubblici (ENERGIA ELETTRICA – GASMETANO - ACQUEDOTTO) degli immobili di cui sopra;*

RILEVATO che:

- il fabbricato ubicato lungo Via Fondovilla, catastalmente censito al Foglio, mappali nn. risulta di proprietà dei signori (C.F.), nato a in e nata a in, entrambi

residenti a presso lo stesso fabbricato in precarie condizioni statiche, sito in

- il fabbricato ubicato in, catastalmente censito al Foglio, mappale n. ... risulta di proprietà sig., nato a, residente a Carrè (VI) in

RILEVATO, altresì, che i suddetti immobili risultano sottoposti a pignoramento come da atti giudiziari rep. n. 555 del 01/03/2013 (nota di trascrizione R.G. n. 4594, R.P. n. 3371 del 22/05/2013) e rep. n. 4818 del 17/06/2014 (nota di trascrizione R.G. n. 6330, R.P. n. 4975 del 05/08/2014);

EVIDENZIATO che:

- il fabbricato contraddistinto catastalmente al Foglio n., mappali nn. è ubicato lungo la strada di dalla quale si accede alla corte privata (contraddistinta catastalmente al Foglio n., mappale n.) attraverso un percorso pedonale che confina con l'immobile in parola;
- il fabbricato contraddistinto catastalmente al Foglio n., mappale n., è ubicato lungo la strada privata cha da Via accede alla suddetta corte comune;

CONSIDERATO che, quanto sopra evidenziato, costituisce causa di pericolo per l'incolumità delle persone in transito lungo il fronte del fabbricato prospettante sulla pubblica, nonché alle persone per possono liberamente accedere alla corte comune e per quelle che vi risiedono;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere in merito, al fine di prevenire il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica e privata che il fatto sopraindicato rappresenta;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.”;

ORDINA

ai signori:

-, nato a, residente a Carrè (VI) in Via, in qualità di comproprietario per ½ dell'immobile catastalmente censito al Foglio, mappali nn. e in qualità di proprietario per l'intero dell'immobile catastalmente censito al Foglio, mappale n.;
-, nata a in, residente a Carrè (VI) in Via, in qualità di comproprietario per ½ dell'immobile catastalmente censito al Foglio, mappali nn.;

1) di predisporre tutte le cautele necessarie ad eliminare la situazione di pericolo rappresentata dalle condizioni statiche precarie degli immobili, per la presenza di coppi pericolanti, di materiale non saldamente ancorato e dalla cornice di gronda gravemente ammalorata.
A solo titolo di esempio, si dovrà procedere:

- alla immediata rimozione di tutti i materiali pericolanti e non saldamente ancorati alla struttura;
- alla transennatura continua a terra, con rete elettrosaldata e rete plastificata da cantiere, il posizionamento di opportuna segnaletica di pericolo;
- allo sbarramento di tutti gli accessi (porte e finestre) in modo da impedire l'accesso ai fabbricati, nonché alle loro immediate vicinanze;
- alla chiusura dell'accesso pedonale che collega la corte privata con Via Fondovilla;

2) di presentare entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente, una perizia tecnica, redatta da un tecnico competente iscritto agli Ordini/Albi professionali, con la quale vengano attestate le condizioni statiche dei corpi di fabbrica in parola, con particolare riferimento all'intera struttura di copertura.

Si avverte che trascorso il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di notifica della presente, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto di cui al precedente punto 1), si provvederà d'ufficio all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza minime, a spese dei contravventori, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto è l'Ufficio Tecnico Associato tra i Comuni di Carrè e Chiuppano - Servizio Sviluppo del Territorio con sede a Chiuppano in Piazza San Daniele n. 1 (tel. 0445.891816 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it) e il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

Il personale della Polizia Locale Nordest Vicentino, dell'Ufficio Tecnico e gli Altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento allo Spett.le Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, incaricato della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;
- l'invio di copia del presente provvedimento a Vi.abilità S.p.a.;
- l'invio di copia del presente provvedimento al Tribunale di Vicenza, per gli adempimenti di competenza.

Dalla Residenza comunale, li 07/03/2017

IL SINDACO
ing. Davide Mattei

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo del Comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento ai signori consegnandolo nelle mani

.....li...../...../.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRE'

PROVINCIA DI VICENZA

36010 CARRE' (VI) – PIAZZA IV NOVEMBRE, 5

TELEFONO	0445/893045 – 0445/892375
SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO	Interno 1
SEGRETERIA - CULTURA	Interno 2
TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI RAGIONERIA - PROTOCOLLO	Interno 3
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA	Interno 4
LAVORI PUBBLICI	Interno 5
TELEFAX	0445/390135
C.F./P.IVA	00249160243
E-MAIL	info@comune.carre.vi.it
P.E.C.	carre.vi@cert.ip-veneto.net

ORIGINALE []

COPIA []

Servizio: Sviluppo del Territorio
Responsabile del procedimento: Daniela Donà
Modalità di spedizione: raccomandata AR
Rif. Protocollo in entrata: 513/2015

\\srv-Pdc\AreaDoc\Tecnico\EdiliziaPrivata\C\Doc\Ordinanze\ORD CONTING URGENTE corte privata Via Rua.doc

Prot. n. 1415/2015

Carrè, lì 19/02/2015

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN POZZO ESISTENTE INomissis....., ALLO SCOPO DI ELIMINARE IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE.
ORDINANZA N. 6/2015

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dal Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Vicenza – Comando Stazione di Schio prot. n. 11, posiz. 08.04.00 del 12/01/2015, pervenuta al prot. comunale n. 513 in data 21/01/2015, nel quale si riporta che:

“Personale dello scrivente Comando, durante controlli presso l'azienda Agricolaomissis....., ha verificato la presenza su un'area comune all'interno dellaomissis....., di una antica cisterna sotterranea per l'accumulo di acqua utilizzata, un tempo, per scopi sia alimentari che per l'abbeveramento degli animali. A tutt'oggi tale riserva non è più usata. Questa cisterna, profonda circa 6-7 metri e piena d'acqua per 1/3, è accessibile attraverso una apertura perimetrata su quattro lati da un muro in pietra alto circa 1 mt. dal piano calpestabile della corte. Tale apertura però è priva di alcuna protezione. Si ritiene pertanto utile segnalare quanto sopra affinché codesta Amministrazione si attivi nei confronti degli aventi diritto alla corte censita al catasto al foglio n° 10 mapp. 108, per la messa in sicurezza di tale manufatto.”;

RILEVATO che i soggetti aventi diritto alla citata corte privata contraddistinta catastalmente al Foglio, mappale n., risultano essere i seguenti signori:

- nata a e residente a
- nato a e residente a
- nato a e residente a
-nato a e residente a
- nato a e residente a

- nato a e residente a in Via e domiciliato a
- nata a e residente a e domiciliata a

CONSIDERATO che, seppur il manufatto è ubicato all'interno di una corte privata, la mancanza di qualsiasi protezione può essere causa di pericolo per le persone che possono liberamente accedere alla contrada e per quelle che vi risiedono;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere in merito, al fine di prevenire il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica e privata che il fatto sopraindicato rappresenta;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.”

ORDINA

ai signori di seguito elencati:

- nata a e residente a
- nato a e residente a
- nato a e residente a
-nato a e residente a
- nato a e residente a
- nato a e residente a in Via e domiciliato a
- nata a e residente a e domiciliata a

in qualità di aventi diritto alla corte privata ubicati, contraddistinta catastalmente con i seguenti estremi catastali: Comune censuario Carrè, Foglio, mappale

di predisporre tutte le cautele necessarie ad eliminare la situazione di pericolo rappresentata dall'apertura, priva di qualsivoglia protezione, della cisterna ivi presente.

Poiché, peraltro, qualsiasi intervento definitivo sul manufatto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza, trattandosi di manufatto storico oggetto di tutela di cui alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), l'ordinanza, nell'immediato, non può che avere ad oggetto opere provvisorie (a solo titolo di esempio, potrà essere effettuata la transennatura continua a terra, con rete elettrosaldata e rete plastificata da cantiere, nonché il

posizionamento di opportuna segnaletica, che non consenta l'accesso all'area interessata dalla cisterna e nelle sue immediate vicinanze).

Si avverte che trascorso il termine di giorni 20 (venti) dalla data di notifica della presente, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà d'ufficio a spese dei contravventori, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto è quello di Edilizia Privata del Servizio Sviluppo del Territorio (tel. 0445.892375 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it) e il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

Il personale della Polizia municipale, dell'Ufficio Tecnico e gli Altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento per opportuna conoscenza al Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Vicenza – Comando Stazione di Schio;
- l'invio di copia del presente provvedimento allo Spett.le Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, incaricato della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Dalla Residenza comunale, li 19/02/2015

IL SINDACO
ing. Davide Mattei

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo del comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al sig. consegnandolo nelle mani del sig.....

.....li...../...../.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRE'

PROVINCIA DI VICENZA

36010 CARRE' (VI) – PIAZZA IV NOVEMBRE, 5

TELEFONO	0445/893045 – 0445/892375
SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO	Interno 1
SEGRETERIA - CULTURA	Interno 2
TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI RAGIONERIA - PROTOCOLLO	Interno 3
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA	Interno 4
LAVORI PUBBLICI	Interno 5
TELEFAX	0445/390135
C.F./P.IVA	00249160243
E-MAIL	info@comune.carre.vi.it
P.E.C.	carre.vi@cert.ip-veneto.net

ORIGINALE []

COPIA []

Servizio: Sviluppo del Territorio
Responsabile del procedimento: Daniela Donà
Modalità di spedizione: raccomandata AR

Rif. Protocollo in entrata: /

\\SERVER\AreaDoc\Tecnico\EdilPriv\C\Doc\Ordinanze\ORD CONTING URGENTE Via Capovilla proprietà Menegatti Fig. 2 mapp. 857.doc

Prot. n. 4522/2013

Carrè, li 12/06/2013

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN FABBRICATO SITO LUNGO VIA, A CONFINE CON LA PUBBLICA STRADA E ALL'INTERNO DI CORTE PRIVATA, ALLO SCOPO DI ELIMINARE IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE.

ORDINANZA N. 31/2013

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dall'Ufficio tecnico comunale, in data 11/06/2013, presso l'area sita in, contraddistinta con i seguenti estremi catastali:

- Comune censuario Carrè, Foglio, unità immobiliare urbana n. (fabbricato residenziale corrispondente al mappale del catasto terreni), di proprietà della ditta, con sede a Carrè (VI) in
- Comune censuario Carrè, Foglio, mappali nn., che risultano in parte in proprietà della sopracitata ditta;

dal quale risulta che:

Il fabbricato esistente lungo la strada provinciale di Via (contraddistinto catastalmente al Foglio, mappale n.) presenta un evidente crollo del manto di copertura, nella falda Ovest rivolta verso la corte interna privata e in parte nella falda opposta, come si evince dalla documentazione fotografica allegata.

La trave di colmo è parzialmente ceduta, probabilmente a causa di continue infiltrazioni di acqua piovana, visto lo stato di abbandono e di degrado del fabbricato, con il conseguente collasso di gran parte della struttura del tetto (orditura principale e secondaria).

Il sopralluogo si è limitato all'analisi esterna del fabbricato, ma con molta probabilità il cedimento della falda di copertura ha determinato anche il crollo dei solai interni.

La posizione precaria della trave di colmo, che potrebbe collassare definitivamente trascinando la porzione di falda ancora esistente, nonché quella di alcune travi secondarie e dei coppi, che risultano in posizione pericolante tanto da ipotizzare il possibile prossimo crollo, costituiscono un evidente pericolo per l'incolumità delle persone che si trovano a transitare lungo la pubblica strada di Via per la possibile caduta di materiale dall'alto.

Medesimo pericolo può manifestarsi anche per coloro che imboccano da Via che, per il primo tratto, affianca il fabbricato in parola.

Si osserva, inoltre, che sul prospetto del fabbricato, verso la strada pubblica, sono agganciati cavi elettrici che alimentano, probabilmente, sia la pubblica illuminazione che le utenze private, costituendo un ulteriore elemento di pericolo.

La possibilità di caduta di coppi, di pezzi di cornice, e/o di elementi strutturali, che continuano ad indebolirsi in quanto intaccati dall'azione delle acque meteoriche, costituisce pregiudizio anche per l'incolumità delle persone residenti nei vicini fabbricati, che possono transitare in prossimità del fabbricato nella corte privata, nonché per le persone che potrebbero accedere all'area, non essendo provvista di alcun cancello.

E' necessario, pertanto, intervenire con la massima urgenza alla messa in sicurezza del manufatto, al fine di evitare ulteriori crolli strutturali e caduta di materiale dall'alto, nonché vietare l'accesso da Via che, per il primo tratto, affianca il fabbricato in parola.

CONSIDERATO che le condizioni del fabbricato sopra descritte possono essere causa di pericolo per le persone che possono transitare lungo la strada comunale di Via e per quelle che possono accedere alla corte privata contraddistinta con i mappali nn., sia per il potenziale pericolo di ulteriori crolli strutturali, sia per le possibili cadute di materiale dall'alto (coppi, murature, calcinacci, vetri, altro);

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere in merito, al fine di prevenire il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica e privata che il fatto sopraindicato rappresenta;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.”

ORDINA

- alla ditta, con sede a Carrè (VI) in, in qualità di ditta proprietaria del fabbricato e di parte della corte privata ubicati in Via, contraddistinti catastalmente al con i seguenti estremi catastali: Comune censuario Carrè, Foglio, mappale n.

di eseguire immediatamente la messa in sicurezza dei fabbricati e dell'area immediatamente adiacente attraverso:

- **la rimozione** di tutti gli elementi pericolanti della copertura (coppi, travi in legno e quant'altro che potenzialmente minacciano di cadere dall'alto) che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, sia quelle che transitano lungo la strada comunale di Via sia quelle che possono accedere alla corte privata contraddistinta con i mappali nn.;

- **la predisposizione di tutte le cautele** necessarie ad eliminare la situazione di pericolo (ad es. transennatura continua a terra, con rete elettrosaldata e rete plastificata da cantiere, nonché posizionamento di opportuna segnaletica, che non consenta l'accesso all'area interessata dal crollo

del manto di copertura e nelle sue immediate vicinanze, e/o l'utilizzo dei locali adiacenti finché non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza);

- **il divieto di transito**, nel primo tratto affianca il fabbricato in parola, della

Si avverte che trascorso il termine di giorni 20 (venti) dalla data di notifica della presente, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà d'ufficio a spese del contravventore, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto é quello di Edilizia Privata del Servizio Sviluppo del Territorio (tel. 0445.892375 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it) e il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

FA PRESENTE

che in mancanza delle condizioni di sicurezza statica si potrà provvedere alla dichiarazione di inagibilità del fabbricato.

Il personale della Polizia municipale, dell'Ufficio Tecnico e gli Altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento allo Spett.le Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, incaricato della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;
- l'invio di copia del presente provvedimento alla Provincia di Vicenza, Ente proprietario della strada;
- l'invio di copia del presente provvedimento ad Enel Distribuzione Spa Casella Postale n. 1100 CAP 85100, Potenza.

Dalla Residenza comunale, li 12/06/2013

IL SINDACO
rag. Mario Dal Cero

Il sottoscritto messo del comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al sig. consegnandolo nelle mani del sig.....

.....li...../...../.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRE'

PROVINCIA DI VICENZA

36010 CARRE' (VI) – PIAZZA IV NOVEMBRE, 5

TELEFONO	0445/893045 – 0445/892375
SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO	Interno 1
SEGRETERIA - CULTURA	Interno 2
TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI RAGIONERIA - PROTOCOLLO	Interno 3
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA	Interno 4
LAVORI PUBBLICI	Interno 5
TELEFAX	0445/390135
C.F./P.IVA	00249160243
E-MAIL	info@comune.carre.vi.it
P.E.C.	carre.vi@cert.ip-veneto.net

ORIGINALE []

COPIA []

Servizio: Sviluppo del Territorio

Responsabile del procedimento: Daniela Donà

Modalità di spedizione: raccomandata AR

Rif. Protocollo in entrata: /

\\SERVER\AreaDoc\Tecnico\EdiliziaPrivata\C\Doc\Ordinanze\ORD CONTING URGENTE Via M. Cengio proprietà Zoppello.doc

Prot. n. 4478/2013

Carrè, li 10/06/2013

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO SITO LUNGO VIA, A CONFINE CON L'AREA ESTERNA DELLA SCUOLA, ALLO SCOPO DI ELIMINARE IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE. ORDINANZA N. 30/2013.

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dall'Ufficio tecnico comunale, in data 10/06/2013, presso il fabbricato e l'area esterna a confine di seguito precisati:

- fabbricato sito in Via, contraddistinto con i seguenti estremi catastali: Comune censuario Carrè, Foglio mappale n., di proprietà del sig., nato a, residente a Carrè in
- area esterna (destinata ad area gioco) della Scuola, contraddistinto con i seguenti estremi catastali: Comune censuario Carrè, Foglio mappale n.;

DATO ATTO che dal citato verbale risulta che:

“il manto di copertura del fabbricato in parola presenta un foro, di limitate dimensioni, nella falda posta a nord, dovuto al cedimento di parte di un travetto dell'orditura secondaria in legno e dei coppi soprastanti. Il foro si trova a circa 50 cm. dal muro perimetrale portante, che confina con l'area di pertinenza della Scuola, destinata ad area gioco

Il crollo è stato causato, con molta probabilità, da localizzate infiltrazioni d'acqua che hanno portato all'indebolimento della struttura secondaria.

Il materiale del crollo, come visibile nella documentazione fotografica, è accumulato a terra, sopra un telo impermeabile che protegge il sottostante solaio in legno dagli agenti atmosferici.

Il locale visitato è destinato a ripostiglio e si presenta con finiture al grezzo.

Anche se, al momento, non si sono verificati crolli e/o caduta di materiale dall'alto verso l'area esterna della Scuola, si ritiene indispensabile ai fini di salvaguardare l'incolumità delle persone (.....) di impedire l'avvicinamento e il transito nell'area sottostante il cornicione del manto di copertura.

Alcuni coppi all'interno del locale accessorio sono in posizione instabile e devono esser rimossi. Inoltre, la porzione di orditura secondaria crollata deve essere ripristinata al fine di evitare ulteriori danni causati dagli agenti atmosferici.

Si ritiene, comunque, necessaria una perizia sottoscritta da tecnico abilitato che valuti lo stato di conservazione e di sicurezza dell'intera struttura di copertura al fine di valutare l'eventuale dichiarazione di inagibilità del sottotetto e/o dell'intero fabbricato residenziale."

CONSIDERATO che le condizioni del fabbricato sopra descritte possono essere causa di pericolo per le persone (.....) che possono transitare sotto la cornice di gronda, sia per il potenziale pericolo di ulteriori crolli strutturali, sia per le possibili cadute di materiale dall'alto (coppi, calcinacci, altro);

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere in merito, al fine di prevenire il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica e privata che il fatto sopraindicato rappresenta;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita:

"Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."

ORDINA

ai sigg. :

-, nato a, residente a Carrè in, in qualità di proprietario dell'immobile;
-, nato a residente a Carrè in Via, in qualità di locatario dell'immobile;

di eseguire immediatamente la messa in sicurezza dei fabbricati e dell'area immediatamente adiacente attraverso la **rimozione** di tutti gli elementi pericolanti della copertura (coppi e quant'altro che potenzialmente minacciano di cadere dall'alto) che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, che possono transitare nell'area sottostante la cornice di gronda (utenti dell'area esterna della Scuola Materna);

di produrre entro 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente una valutazione (perizia statica) sottoscritta da tecnico abilitato che asseveri lo stato di conservazione e di sicurezza dell'intera struttura di copertura, al fine di valutare l'eventuale avvio del procedimento di dichiarazione di inagibilità del fabbricato residenziale.

Si avverte che trascorso il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di notifica della presente, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà d'ufficio a spese del contravventore, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto é quello di Edilizia Privata del Servizio Sviluppo del Territorio (tel. 0445.892375 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it) e il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

FA PRESENTE

che in mancanza delle condizioni di sicurezza statica si potrà provvedere alla **dichiarazione di inagibilità del fabbricato.**

Il personale della Polizia municipale, dell'Ufficio Tecnico e gli Altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento allo Spett.le Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, incaricato della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Dalla Residenza comunale, li 10/06/2013

IL SINDACO
rag. Mario Dal Cero

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo del comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al sig. consegnandolo nelle mani del sig.....

.....li...../...../.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRE'
PROVINCIA DI VICENZA

36010 CARRE' (VI) – PIAZZA IV NOVEMBRE, 5

TELEFONO	0445/893045 – 0445/892375
SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO	Interno 1
SEGRETERIA - CULTURA	Interno 2
TRIBUTI - SERVIZI SOCIALI RAGIONERIA - PROTOCOLLO	Interno 3
EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA	Interno 4
LAVORI PUBBLICI	Interno 5
TELEFAX	0445/390135
C.F./P.IVA	00249160243
E-MAIL	info@comune.carre.vi.it
P.E.C.	carre.vi@cert.ip-veneto.net

ORIGINALE []

COPIA []

Servizio: Sviluppo del Territorio

Responsabile del procedimento: Daniela Donà

Modalità di spedizione: raccomandata AR

Rif. Protocollo in entrata: /

\\SERVER\AreaDoc\Tecnico\EdPriv\C\Doc\Ordinanze\ORD CONTING URGENTE Via Capovilla proprietà Menegatti.doc

Prot. n. 2467/2013

Carrè, lì 26/03/2013

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI FABBRICATI SITI LUNGO VIA, A CONFINE CON LA PUBBLICA STRADA E ALL'INTERNO DI CORTI PRIVATE, ALLO SCOPO DI ELIMINARE IL PERICOLO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE.
ORDINANZA N. 9/2013

**ORDINANZA
CONTINGIBILE ED URGENTE**

IL SINDACO

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dall'Ufficio tecnico comunale, in data 18/03/2013, presso l'area sita in, contraddistinta con i seguenti estremi catastali:

- Comune censuario Carrè, Foglio, mappali nn., che dalla lettura degli atti catastali risultano intestati alla ditta, con sede a Carrè (VI) in Via
- Comune censuario Carrè, Foglio, mappale n., che dalla lettura degli atti catastali risulta intestato a:, nato a, residente a Carrè in Via, nata a, residente a, con sede a
- Comune censuario Carrè, Foglio, mappale n., che dalla lettura degli atti catastali risulta intestato a:, nato a, residente a, nata a, residente a, con sede a

dal quale risulta che:

- *il fabbricato esistente lungo Via (contraddistinto catastalmente al Foglio, mappali nn.) non presenta particolari situazioni di pericolo, ad eccezione di alcune finestre al Piano Primo che sono prive di finestre ed hanno i vetri rotti.*

Si ritiene necessario, per l'incolumità delle persone che si trovano a transitare lungo la pubblica strada, mettere in sicurezza tali elementi, al fine di evitare caduta dall'alto di materiale (in particolare vetri).

In merito al medesimo fabbricato, dall'interno della corte privata (mappale n.) è possibile scorgere, attraverso una breccia sulla parete verticale, che il manto di copertura presenta alcuni fenomeni di slittamento/spostamento dei coppi a causa probabilmente dell'azione degli agenti atmosferici (in particolare nella porzione individuata con il mappale n. 862). Tali fessure possono essere causa di infiltrazioni dell'acqua piovana, che possono portare, nel lungo tempo, a fenomeni di instabilità e crollo.

- Il fabbricato esistente all'interno della corte privata, in passato sicuramente destinato a stalla e fienile, con ampio porticato sull'area esterna (contraddistinto catastalmente al Foglio, mappale n.), si presenta in condizioni precarie; in particolare nella parte centrale, il manto di copertura è crollato, con possibile ulteriore caduta di coppi e parti strutturali (travi secondarie e principali), come si evince dalla documentazione fotografica allegata.

Parte del materiale è caduto anche nella corte privata a confine (mappali nn.), alcuni coppi e alcune travi dell'orditura secondaria risultano in posizione pericolante tanto da ipotizzare il possibile prossimo crollo.

Pertanto, il pericolo di caduta di coppi e/o di alcune travi, che continuano ad indebolirsi in quanto intaccate dall'azione delle acque meteoriche, costituisce pregiudizio per l'incolumità delle persone che possono transitare in prossimità, in considerazione che tale fabbricato risulta a confine con una corte privata alla quale può accedere chiunque, non essendo provvista di alcun cancello.

CONSIDERATO che le condizioni dei fabbricati sopra descritte possono essere causa di pericolo per le persone che possono transitare lungo la strada comunale di Via, per quelle che possono accedere alla corte privata contraddistinta con i mappali nn., nonché per quanti potrebbero accedere alla proprietà privata della ditta, sia per il potenziale pericolo di ulteriori crolli strutturali, sia per le possibili cadute di materiale dall'alto (coppi, murature, calcinacci, vetri, altro);

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere in merito, al fine di prevenire il pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica e privata che il fatto sopraindicato rappresenta;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 che recita:

“Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.”

ORDINA

- alla ditta, con sede a, in qualità di ditta comproprietaria dei fabbricati siti in Via, contraddistinti con i seguenti estremi catastali: Comune censuario Carrè, Foglio, mappali nn.

di eseguire immediatamente la messa in sicurezza dei fabbricati e dell'area immediatamente adiacente attraverso:

- **la rimozione** di tutti gli elementi pericolanti della copertura (coppi, vetro, travi in legno e quant'altro che potenzialmente minacciano di cadere dall'alto) che costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone, sia quelle che transitano lungo la strada comunale di Via, sia quelle che possono accedere alla corte privata contraddistinta con i mappali nn., sia quanti potrebbero accedere alla proprietà privata del sig.

- **la predisposizione di tutte le cautele** necessarie ad eliminare la situazione di pericolo (ad es. transennatura continua a terra, con rete elettrosaldata e rete plastificata da cantiere, nonché posizionamento di opportuna segnaletica, che non consenta l'accesso all'area interessata dal crollo del manto di copertura e nelle sue immediate vicinanze, e/o l'utilizzo dei locali adiacenti finché non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza).

Si avverte che trascorso il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notifica della presente, senza che gli interessati abbiano ottemperato all'ordine ingiunto, si provvederà d'ufficio a spese del contravventore, oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

PRECISA

che l'ufficio comunale preposto è quello di Edilizia Privata del Servizio Sviluppo del Territorio (tel. 0445.892375 interno 4, e-mail: info@comune.carre.vi.it) e il Responsabile del procedimento è l'arch. Daniela Donà.

FA PRESENTE

che in mancanza delle condizioni di sicurezza statica si potrà provvedere alla dichiarazione di inagibilità del fabbricato.

Il personale della Polizia municipale, dell'Ufficio Tecnico e gli Altri Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241, avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6/12/1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativa Regionale del Veneto.

DISPONE

- la notificazione della presente ai destinatari della stessa;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune;
- l'invio di copia del presente provvedimento allo Spett.le Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, incaricato della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.
- l'invio di copia del presente provvedimento alla Provincia di Vicenza, ente proprietario della strada.

Dalla Residenza comunale, li 26/03/2013

IL SINDACO
rag. Mario Dal Cero

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo del comune di Carrè dichiara di aver notificato copia del presente provvedimento al sig. consegnandolo nelle mani del sig.....

.....li...../...../.....

IL MESSO COMUNALE